

CEREVEX

FITOCOMPLESSO AD AZIONE ANTISCHEMICA, ANTIARTERIOSCLEROTICA, ANTIAGGREGANTE, ANTIOSSIDANTE E AD AZIONE TROFICA SUL TESSUTO NERVOSO CEREBRALE

Formula

Ginkgo (*Ginkgo biloba* L.) foglie E.S. tit. al 3% in ginkgoflavonoidi, Bacopa (*Bacopa monnieri* (L.) Pennell) foglie E.S. tit. al 20% in bacosidi totali, Papaya (*Carica papaya* L.) succo del frutto fermentato, Withania (*Withania somnifera* (L.) Dunal.) radice E.S. tit. al 2.5% in withanolidi, Ginseng (*Panax ginseng* C.A. Meyer) radice E.S. tit. al 5% in ginsenosidi, Remanina (*Rehmannia glutinosa* (Gaertn.) Libosh.) radice E.S. 4/1.

Forma fitoterapica

Comprese da 450 mg.

Indicazioni

Fitocomplesso per migliorare il rendimento in caso di deficit cognitivi, arteriosclerosi, sindromi demenziali su base vascolare e mista, arteriopatie periferiche di diversa natura, claudicatio intermittens, coadiuvante nella malattia di Alzheimer, stati patologici conseguenti ad ictus cerebrale e attacchi ischemici transitori

Posologia

Una compressa due volte al dì.

Associazioni

Cereplus, Basemix, Monalip, Monalip plus, Omocystin, Moringa unicus, Nitros, ARL, Biodren MC Circ, Biophyt di terreno.

Dinamica farmacologica

Ginkgo (*Ginkgo biloba* L.) foglie È conosciuto in Italia come Albero di Capelvenere. Unico elemento del gruppo botanico delle Ginkgoaceae, è rimasto biologicamente immutato da 150 milioni di anni, Darwin infatti, lo definì *fossile vivente*. L'estratto delle foglie essiccate di questa

pianta viene usato in Cina da tempo immemorabile. Studi recenti, condotti in occidente negli ultimi anni hanno confermato le preziose virtù di questa pianta. La commissione E tedesca per la valutazione ed il riconoscimento ufficiale delle piante medicinali ha fornito parere favorevole per le seguenti indicazioni:

Trattamento di disfunzioni cerebrali e sindromi demenziali caratterizzate da: disturbi di memoria, difficoltà alla concentrazione, depressione, cefalee.

Arteriopatie periferiche con claudicatio intermittens.

Vertigini ed acufeni su base vascolare ed involutiva.

I principi attivi sono rappresentati da glucosidi flavonici e da lattoni terpenici. Il meccanismo d'azione si esplica attraverso un'antagonizzazione del PAF *Platelet Activating Factor*: mediatore fosfolipidico che interviene nei processi di aggregazione piastrinica e nella formazione dei trombi. Sono stati dimostrati anche proprietà antiossidanti, di vasoregolazione, cardioprotezione, nonché una significativa riduzione della viscosità del sangue ed un aumento della deformabilità dei globuli rossi. La presenza della Bilobalide, principio attivo terpenico, ne spiega l'effetto trofico e protettivo sui neuroni.

Bacopa (*Bacopa monnieri* (L.) Pennell) foglie

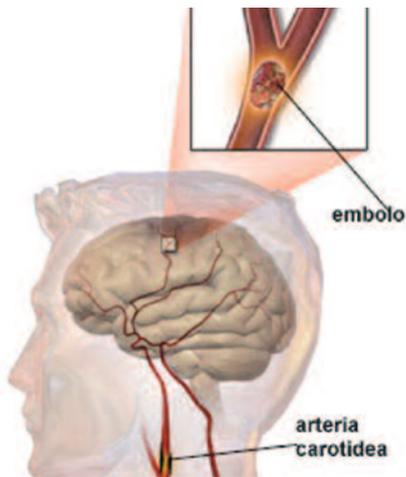
La Bacopa è una pianta molto comune nei tropici, soprattutto lungo le rive dei laghi e dei fiumi con correnti molto lente; è originaria dell'India dove viene utilizzata da più di 3000 anni. È caratterizzata da foglie dal colore verde chiaro, opposte le une alle altre e da fiori dal colore biancorosa. La pianta contiene acido betulinico, D-mannitolo, glicosidi, saponine, beta-sitosterolo, acido betulinico, monnierina, luteolina, jujubogenina. È da tempo utilizzata per migliorare le funzioni cognitive come la capacità di attenzione, la memoria, i riflessi mentali oltre che per aumentare la resistenza fisica. Viene utilizzata per sviluppare le funzioni cerebrali, la capacità di apprendimento, migliorare la memoria, la concentrazione, per le difficoltà di ragionamento e di linguaggio. La pianta agisce direttamente sull'aspetto cognitivo, sulla trasmissione neuronale e sull'ippocampo, la parte del cervello sede della memoria. Diversi studi condotti su volontari anziani che hanno assunto *Bacopa monnieri* hanno dimostrato ogni giorno un miglioramento dell'attenzione e dell'elaborazione delle informazioni verbali. Un regolare consumo può essere quindi un ottimo rimedio preventivo per la malattie mentali nell'an-

ziano come il morbo di Alzheimer e la demenza senile.

Papaya (*Carica papaya* L.) frutto

Definita anche albero dei meloni, oltre a rappresentare un alimento, contiene un enzima digestivo di origine vegetale di notevole importanza capace di favorire la digestione delle proteine, la *papaina*. La parte utilizzata è rappresentata dal frutto. I suoi principali costituenti sono: enzimi (papaina, chimo-papaina), alcaloidi, carposide. Oltre alle già note proprietà digestive della Papaia, recenti studi eseguiti dal Prof. Luc Montagnier, hanno documentato importanti effetti antiossidanti. Viene consigliato, pertanto, in ambito geriatrico, per contrastare il processo di in-





vecchiamento e le patologie degenerative ad esso associate tra cui il Morbo di Alzheimer, Parkinson, le malattie cardiovascolari, nonché sclerosi laterale amiotrofica e sclerosi multipla. Non è stato segnalato alcun effetto secondario e tossico.

Withania (*Withania somnifera* (L.) Dunal.) radice

Appartente alla famiglia delle Solanaceae, la Withania è originaria dell'India, Africa ed alcune regioni del Medio Oriente. La parte utilizzata è la radice. I suoi principali costituenti sono: alcaloidi (whitanina) ed un gruppo di lattoni steroidei chiamati whitanolidi; oli volatili, tannini ed acidi grassi. Molto usata nella medicina ayurvedica come un ottimo ansiolitico e tonico; trova particolare indicazione nelle nevrosi. È stato visto che l'azione ansiolitica sul sistema nervoso centrale viene svolta da un principio attivo che possiede attività GABA mimetica. La pianta è in grado di aumentare l'apprendimento e la capacità mnemonica oltre che avere una potente azione antiossidante legata al contenuto in withanolidi.

Questi ultimi svolgono un'azione particolare sul sistema immunitario. Esperimenti di laboratorio hanno dimostrato come animali trattati con la Withania rivelino un significativo aumento del titolo di anticorpi fissanti il complemento favorendo, in questo modo, attività immunostimolante generica.

La Withania, soprattutto se sinergizzata con *Ginkgo biloba*, ha dimostrato di aumentare l'attività dei recettori corticali per l'acetilcolina, neurotrasmettitore carente nelle sindromi demenziali, per cui una delle principali indicazioni all'utilizzo di questa pianta è proprio per tali patologie od altre ad esse correlate.

Ginseng (*Panax ginseng* C.A. Meyer) radice

Il Ginseng più conosciuto ed apprezzato per le sue qualità terapeutiche è quello coreano. I suoi costituenti attivi sono i ginsenosidi, olio essenziale, polisaccaridi, fitosteroli, vitamine B, colina e com-

posti polacetilenici. Essi svolgono azione sul sistema neuroendocrino e neuromuscolare in senso tonico-adattogeno, migliorando quindi la capacità di adattarsi e d'interagire con l'ambiente circostante. A tal proposito è stata individuata la variazione dei parametri di alcuni neurotrasmettitori centrali quali serotonina, dopamina e noradrenalina. È stata verificata inoltre un'azione stimolante sull'asse ipotalamo-ipofisi-surrene, con aumento nella produzione di ACTH, modifica dei tracciati all'EEG, miglioramento dell'attività metabolica del SNC, azione antidepressiva simile all'imipramina. Risultati positivi si sono avuti anche nella sindrome da stanchezza cronica, e nel miglioramento dello stato di vigilanza. Sinergizzato con il *Ginkgo biloba* si è visto un aumento della serotonina nelle strutture cerebrali ed un aumento dell'ACTH. Le indagini di cui sopra indicano un impiego di questa pianta nelle turbe cognitive correlate all'età ed in tutti i sintomi e patologie connesse.

Remannia (*Rehmannia glutinosa* (Gaertn.) Libosh.) radice

La Remannia è una pianta perenne originaria della Cina; le parti della pianta utilizzate a scopo terapeutico sono le radici e i rizomi che risultano essere spessi e carnosi. I principi attivi della pianta sono numerosi: 25 iridoidi, naftopirone, glicosidi fenetil alcolici, leonuride, acubina, monomelittoside, ramanniosidi A, B, C, D, acetoside, isoacetoside A e F, ionosidi, polisaccaridi (galattosio, glucosio, xilosio, mannosio, arabinosio), 15 aminoacidi liberi, esteri degli acidi grassi, metil-linoleato, metil-palmitato, beta-sitosterolo, acido palmico, succinico e glutammico. Contiene inoltre, composti ciclici, zuccheri e minerali in tracce. La Remannia si comporta da ottimo tonico generale ma soprattutto del sangue, normalizza il quantitativo di globuli rossi ed i valori di emoglobina in caso di anemia postemorragica, aumenta l'ematopoiesi, tende a normalizzare i valori sierici di aldosterone T3 e T4. La Remannia ha proprietà ipotensive e migliora la circolazione sanguigna al livello cerebrale. Tale pianta inoltre, funge da immunomodulatore, da antitumorale, da antinfiammatorio, svolge funzione protettiva al livello epatico nonché, attività tranquillante. Utile in caso di astenia e stress. Uno studio clinico, condotto da diversi ricercatori del Department of Geriatric and Complementary Medicine, della Tohoku University, in Giappone, ha messo in luce come preparati a base di *Rehmannia* abbiano mostrato spiccate proprietà benefiche sulle funzioni fisiche e cognitive in pazienti affetti da demenza. Lo studio clinico è stato condotto in maniera randomizzata, in doppio cieco, ha coinvolto 33 pazienti con demenza da grave a moderata che sono stati suddivisi in due gruppi, un gruppo trattato con il preparato a base di *Remannia* (16 pazienti) ed un gruppo

placebo (17 pazienti) non trattato quindi con la suddetta formulazione. Lo studio si è protratto per 8 settimane ed è emerso che le funzioni cognitive del gruppo trattato con la formulazione a base di *Remannia* sono significativamente migliorate mentre, sono rimaste stabili nel gruppo placebo.

CEREPLUS

Alterazioni del circolo periferico

Composizione

Ginkgo (*Ginkgo biloba* L.) foglie, *Licio* (*Lycium barbarum* L.) frutti, *Foti* (*Polygonum multiflorum* Thunb.) radici, *Amla* (*Phyllanthus emblica* L.) frutti, *Behada* (*Terminalia belerica* Roxb.) frutti, *Haritaki* (*Terminalia chebula* Retz.) frutti, *Bacopa* (*Bacopa monnieri* L. Wettst.) foglie, *Kudzu* (*Pueraria lobata* Willd) radici, *Olive* (*Olea europaea* L.) fiore di Bach, *Self Heal* (*Prunella vulgaris* L.) fiore californiano, *Madia* (*Madia elegans* D. Don) fiore californiano.

Indicazioni

Preparato per migliorare il rendimento in caso di deficit cognitivi, arteriosclerosi, sindromi demenziali su base vascolare e mista, arteriopatie periferiche di diversa natura, claudicatio intermittens, coadiuvante nella malattia di Alzheimer.

Posologia

20 gocce tre volte al giorno, a digiuno.

BLUPHYT NEWS

Informazioni scientifiche e aggiornamenti in medicina naturale. Pubblicazione riservata ai medici e agli operatori del settore (Art. 6 comma 2 - DL. 27.01.1992 n.111).

BIOGROUP s.r.l.

Variante esterna snc
86091 Bagnoli del Trigno (Is)
Tel. +39 0874 870014
Fax +39 0874 870973
www.biogroup.it
e-mail: info@biogroup.it

C.C.I.A.A. Isernia 33338
Partita IVA 00808160949